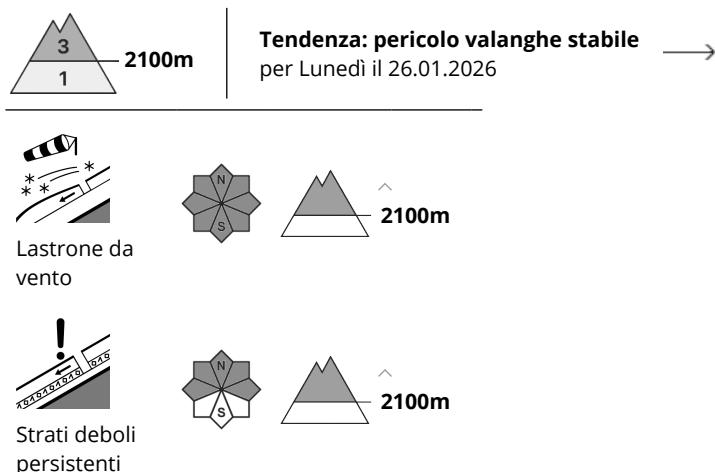


Grado di pericolo 3 - Marcato



Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

Con favonio moderato durante la sera soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe sono per lo più di dimensioni piuttosto piccole. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi. Qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Nelle zone di confine con il Piemonte il pericolo è più alto. È raccomandata una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.6: neve a debole coesione e vento

Fino a domenica cadranno da 5 a 25 cm di neve, localmente anche di più.

Il vento moderato causerà il trasporto della neve.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Si segnala la presenza di brina superficiale a varie esposizioni e quote, adesso sepolta dalla neve fresca.

Tendenza

Martedì: Con la neve fresca, durante la notte il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le condizioni causeranno un leggero aumento del pericolo di valanghe.

